



**CENTRO TERAPEUTICO-ABILITATIVO
PER DISTURBI DI SPETTRO AUTISTICO**



CARTA DEI SERVIZI 2018

www.pamapi-autismo.it

CERTIFICAZIONE ISO 9001:2008

AP.05-01

Il *Centro abilitativo per disturbi di spettro autistico* PAMAPI, convenzionato con la ASL, è dedicato a giovani e adulti con Disturbo dello Spettro Autistico e/o Disabilità Intellettiva con elevati bisogni di assistenza e supporto specialistico. Fa parte della A.S.I.R., Associazione Scientifica degli Istituti di Riabilitazione della Regione Toscana.

Il Centro è situato nelle splendide colline fiorentine.

Ospita quotidianamente circa 23 utenti e 10 operatori che formano un contesto di vita accogliente e familiare.

Opera tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 16,45 e il sabato dalle 9 alle 12.

Mission

- ❖ Farsi portavoce dei diritti e dei bisogni (Qualità di Vita) dei suoi ospiti, per contribuire in modo rilevante a fornire risposte concrete e congrue ai bisogni di benessere, inclusione sociale e autonomia.
- ❖ Co-progettazione assieme alla famiglia di un Piano Abilitativo Personale in un'ottica di ciclo di vita.
- ❖ Offerta e organizzazione di un ambiente fisico e umano utile a fornire le opportunità e i supporti necessari alla soddisfazione di tali Piani.
- ❖ Azioni di sensibilizzazione territoriale per una cultura e una politica sempre più inclusive.



Standard

-sistema interno per una continua valutazione della qualità e ridefinizione degli obiettivi di miglioramento

-la soddisfazione degli utenti (raccolta dagli operatori per ogni singola attività)

-la soddisfazione globale dei familiari (raccolta annualmente con un Questionario)

-aggiornamento e ripensamento degli interventi abilitativi appropriati secondo linee-guida e le evidenze scientifiche, in accordo con la ASL

-costante attenzione alla cura del clima interno (benessere degli operatori, cortesia e disponibilità) e alla comunicazione interna (valutati annualmente con un questionario), quali fattori imprescindibili di un ben-appartenere.

-sistema di gestione del rischio clinico in costante evoluzione in funzione di sempre migliori azioni di prevenzione anche a partire dalla raccolta dati su eventi e quasi-eventi

-costante disponibilità e cortesia nel recepire qualsiasi richiesta, suggerimento o reclamo, con una persona dedicata quotidianamente, in un'ottica di crescita costruttiva.

Gli spazi

Spazi esterni

Il Centro dispone di un giardino con ulivi, un percorso sensoriale di erbe aromatiche e qualche albero fruttifero, una serra, vasi rialzati per orticoltura, un'altalena per adulti e un piazzale pavimentato per varie attività. E' inoltre presente un passaggio al terreno adiacente, che apre a camminate e a contatti con gli ospiti di un'altra struttura con bar.



Spazi interni

Il Centro dispone di sale e salette, due laboratori, una palestra, una stanza multisensoriale.



Progetto Terapeutico-Abilitativo Individualizzato

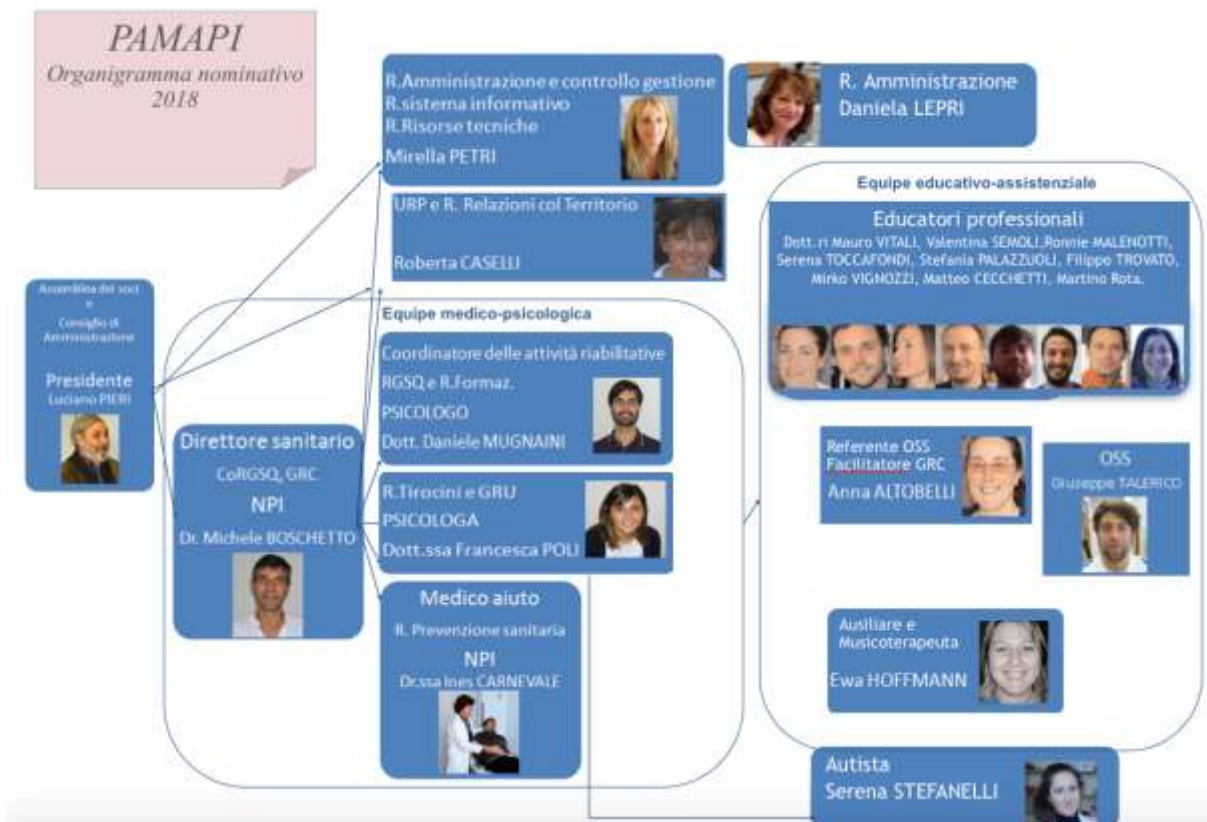
Per ogni utente viene preparato un progetto di interventi, con obiettivi personalizzati, modalità per perseguirli e indicatori di successo. Si tratta di trattamenti e percorsi individuali o di gruppo centrati sulla Qualità di Vita, elaborati dall'equipe medico-educativa, in collaborazione con la famiglia.

L'approccio terapeutico mira a soddisfare i bisogni psicologici primari propri dello stadio di sviluppo emotivo-personologico di ciascuno, e ha il fine di stimolare e consolidare quelle abilità che offrono all'individuo la possibilità di realizzare un maggiore benessere e maggiori capacità di espressione ed autonomia personale.

I ritmi settimanali e quotidiani seguono una certa routine che aiuta ad orientare gli utenti nei tempi e negli spazi: attività di gruppo con la musica, trattamenti psicoeducativi e occupazionali, attività motoria, piscina, training in ordine alla comunicazione, attività espressive, ricreative o gite.

Personale

Il personale è formato da 8 educatori sempre presenti, due OSS, un'ausiliare, due medici NPI, due psicologi, personale URP, due addette all'amministrazione, un'autista (che guida appunto il pulmino PAMAPI per gli spostamenti alla piscina, al maneggio, nelle gite, ecc.).



Referenti delle varie attività

REFERENZE	AREE
2018	
Anna	Igiene personale degli utenti (docce, bidet, cambi, ecc.) Promozione autonomie personali relative all'igiene (es. pulirsi dopo evacuazione, pulirsi mani dopo pranzo, doccia con videomodeling) Facilitatore Rischio Clinico (Buona Prassi Cadute, Dolore e Igiene mani) Rappr. dei lavoratori per la Sicurezza sul lavoro
Ewa	Igiene locali Sporzionamento (HACCP) del pranzo e controllo depositi alimentari Messa in sicurezza dei prodotti dell'igiene
Martino	Cura giardino (ordine e cura delle piante) Attività giardino e serra Attività occupaz. laboratorio legno Preparazione semplici pietanze o bevande (e pizza dei venerdì, quando salta la piscina e quando il personale è al completo e il giovedì hai avuto modo di fare acquisti) Inclusione nel territorio con acquisti (scelta e trasporto, ad es. del condimento della pizza) e pranzo fuori (menù visivo, scambi verbali o di cortesia con le persone riconosciute)
Mirko	CAA I (PECS ,training e pranzo, Supporti visivi ,agende, scelte, I-pad) Ippoterapia Uscite nel territorio e gite (visite ex-ospiti PAMAPI) Cura area educatori sul computer Laboratorio Artistico Gestione timer annaffiatura e infermeria Compleanni
Ronnie	Attività motoria, Palestra, Camminate e Risciò, Percorsi Pallacanestro, Piscina Tecnico tablet BMI
Serena	Promozione attività Lavanderia Calendarizzazione attività Palestra II CAA II
Stefania	Coordinamento educatori (e minutaggi) Stimolazione cognitiva Promozione abilità apparecchiatura Preparazione eventi II Cura locali e arredo II Buona Prassi nutrizionale Passeggiata ANFFAS II Video-modeling II Tablet (avvio) Disfagia I BP Decadimento cognitivo
Mauro	Supporto visivo alla conversazione Video-modeling Monitoraggi comportamentali e soddisfazioni Stanza multisensoriale II Tablet (avvio) II
Matteo	Stanza Multisensoriale I (ambiente fisico e procedure) Supporto visivo alla conversazione II Attività musicale Passeggiata ANFFAS I (socializzazione + attiv. Motoria) Giochi da tavolo II Ippoterapia II Tecnico tablet II ABA
Valentina	Bigiotteria Attività aerobica di gruppo Promozione abilità cura di sé (attività laboratoriale e training personali a parte lavaggio mani e ascelle) Giochi da tavolo Video musicali Quaderni fotografici (da confrontarsi con Tablet-avvio, nella sua parte VEDI FOTO)
Tirocinanti	PRI visivi Monitoraggi
Giuseppe	Training lavaggio ascelle e mani Promozione autonomie personali II (Lavaggio denti)
Daniele	Messa speciale
Francesca	Preparazione eventi Cura locali e arredo Scadenze amministrazione

Altri trattamenti

Oltre agli interventi di sopra, si svolgono saltuariamente:

- ❖ Interventi sui comportamenti-problema, tramite promozione di livelli ottimali di stimolazione, eventuali percorsi di desensibilizzazione o agende/contratti visivi;
- ❖ Interventi di musicoterapia
- ❖ Farmacoterapia in collaborazione con uno psichiatra specializzato in doppia diagnosi (disabilità intellettiva e psicopatologia).

La regolare distribuzione delle attività e terapie dà sicurezza ai ragazzi. PAMAPI concretizza al suo interno una dimensione di tipo familiare la quale rappresenta il luogo ideale in cui realizzare un buon equilibrio tra interventi di tipo educativo-riabilitativo e vita in un ambiente permeato di rapporti umani distesi. Il monitoraggio dei piani di trattamento è svolto dal Gruppo Terapeutico, composto da professionisti ed operatori, che si riuniscono due volte la settimana per la discussione dei casi e la verifica dei programmi.





Progetti 2018

Triennali

- Progetto Comunicazione Aumentativa Alternativa
- Implementazione Tablet per ospiti e operatori: continuare a lavorare sul training con gli utenti su come usarlo con motivazione,
- Implementazione completa di Easy Pamapi, la Piattaforma WEB che permette una rapida ed efficace informatizzazione dei dati relativi alle attività degli ospiti, con continui aggiornamenti e miglioramenti.

Modalità di accesso

La famiglia (o chi ne fa le veci) di un minore (di almeno 14 anni) o adulto con riconoscimento L. 104/92 in Gravità causata anche da un disturbo autistico o da una disabilità intellettiva, che volesse conoscere PAMAPI prende appuntamento per un incontro conoscitivo in Struttura tramite contatti con l'URP. All'incontro conoscitivo partecipano membri dell'equipe medico-psicologica, l'URP ed i familiari. La presenza del candidato all'inserimento, che può fornire le prime indicazioni sul suo vissuto di struttura e gruppo operatori e utenti è prevista solo in condizioni di buona autoregolazione e di assenza di possibili comportamenti problematici a rischio di compromettere il percorso di inserimento.

Dopo il parere positivo di appropriatezza da parte di PAMAPI e famiglia, l'Assistente Sociale territoriale e il Medico specialista della ASL, una volta valutata anche da parte loro l'appropriatezza della PAMAPI, inviano una relazione al Gruppo aziendale UVH con richiesta di inserimento in centro riabilitativo a regime diurno, con preferenza PAMAPI. Il Gruppo aziendale UVH, garantendone trasparenza e equità, valuta ulteriormente l'appropriatezza dell'eventuale inserimento presso PAMAPI: in caso di risposta positiva la persona entra nella relativa lista d'attesa.

Allorquando alla PAMAPI si libera un posto, tale disponibilità viene comunicata al S.O.C. – Privato accreditato, che provvede a verificare presso PAMAPI l'effettiva possibilità di inserire in quel momento la prima persona in lista d'attesa. PAMAPI si riserva di confermare o meno la disponibilità all'inserimento in quel momento in considerazione delle risorse educative a disposizione (in funzione dei bisogni di supporti dell'utenza già inserita, che variano a seconda delle condizioni cliniche degli utenti). Se non sussistono tali condizioni viene scorsa la lista di attesa fino a individuare il candidato compatibile.

Le modalità di inserimento in struttura vengono concordate con familiari e Servizi in funzione alle caratteristiche e ai bisogni dell'utenza stessa, rispettando in genere un principio di gradualità, così da avviare una delicata conoscenza reciproca.

Nell'arco dei primi 60gg di inserimento vengono calendarizzati ulteriori incontri con i familiari funzionali al completamento della Scheda anamnestica e dei test osservativi.

Il Progetto viene co-costruito e fatto firmare ai genitori, e il percorso di cura (compresa la fase di dimissione) viene così condiviso.

Verifica degli impegni – Miglioramento del servizio e standard di qualità

PAMAPI opera un'azione costante di verifica riguardo l'adeguatezza delle prestazioni erogate e pone una particolare attenzione riguardo il miglioramento degli standard qualitativi delle stesse, perciò si avvale della collaborazione degli utenti (famiglie).

Annualmente è effettuata la verifica degli impegni espressi nella relazione programmatica e nei relativi progetti, finalizzata al miglioramento del servizio e al suo adeguamento organizzativo.

I fattori di qualità sui quali vengono fissati i relativi standard riguardano anche la personalizzazione degli interventi, l'efficienza e l'efficacia dei servizi alla persona, il diritto all'informazione ed alla partecipazione, l'osservanza degli obblighi relativi alla sicurezza ed all'igiene nei luoghi di lavoro, alla somministrazione degli alimenti, formazione ed aggiornamento del personale.

Le famiglie sono invitate a fornire suggerimenti e segnalare disservizi tramite un annuale Questionario di soddisfazione e uno specifico modulo disponibile presso la Segreteria. PAMAPI quest'anno chiederà la Certificazione di Qualità ISO 9001 in versione 2015.

Partecipazione dei familiari

I familiari degli utenti sono invitati a diventare soci ed a collaborare fattivamente alla vita amministrativa del Centro.

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea dei soci ed è costituito da familiari degli ospiti. Il Presidente eletto tra i Consiglieri è il legale rappresentante della PAMAPI. Presidente in carica è Luciano Pieri. Ogni famiglia è invitata a co-costruire il PRI tramite due incontri dedicati durante l'anno.

Relazioni con il pubblico

Il Front Office telefonico è svolto dall'URP o dal coordinatore per almeno 40 h settimanali. In alcune fasce è possibile ottenere le informazioni in inglese e in francese. Laddove necessario, il personale addetto attiva l'intervento di un mediatore culturale.

Dal 2001 in collaborazione con il Comune di Firenze, è attivo presso la nostra sede il Numero Verde 800654477, che garantisce un punto di informazione e di approfondimento inerente al tema dell'autismo.

